

MODULO DI ADESIONE

Attenzione: L'adesione a PREVIAMBIENTE – Fondo Nazionale Pensione a favore dei lavoratori del settore dell'igiene ambientale e dei settori affini, deve essere preceduta dalla consegna e presa visione del **Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'** della **Nota informativa** e dell'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**. La **Nota informativa** e lo **Statuto** sono disponibili sul sito www.previambiente.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell'aderente.

Dati dell'aderente

COGNOME	NOME		
CODICE FISCALE	SESSO	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> M	DATA DI NASCITA
COMUNE DI NASCITA	PROV. DI NASCITA	STATO	
TIPO DOCUMENTO	NUMERO DOCUMENTO		
ENTE DI RILASCIO	DATA DI RILASCIO		
COMUNE DI RESIDENZA	VIA		
CAP	PROV.	TELEFONO	
E-MAIL	PEC		

DESIDERO RICEVERE LA CORRISPONDENZA:

- In formato elettronico via e-mail In formato cartaceo all'indirizzo di residenza

LAVORATORE DIPENDENTE ISCRITTO PER LA PRIMA VOLTA AD UN ISTITUTO DI PREVIDENZA OBBLIGATORIA (ES. INPS):

- Antecedente al 29.04.93 Successiva al 28.04.93 Successiva al 1.01.2007

CONDIZIONE PROFESSIONALE

- Lavoratore dipendente privato Soggetto diverso da quelli precedenti

TITOLO DI STUDIO

- Nessuno Licenza elementare Licenza media inferiore Diploma professionale Diploma media superiore
 Diploma universitario/laurea triennale Laurea / laurea magistrale Specializzazione post-laurea

Data prima iscrizione alla previdenza complementare / /
(se non sei già iscritto ad alcun fondo, lascia lo spazio in bianco)

SE GIÀ SI ADERISCE AD ALTRA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE, RIPORTARE LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

Denominazione altra forma pensionistica:

Numero iscrizione Albo tenuto dalla COVIP:

L'attuale Scheda 'I costi' della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:

- Consegnata Non consegnata (*)

(*) Non è prevista la consegna della Scheda 'I costi' solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Indicare se si intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già si aderisce

SI (In tal caso occorre inoltrare la domanda di trasferimento verso Previambiente al fondo interessato)

NO

INVIARE IL MODULO PER RACCOMANDATA A/R ALL'INDIRIZZO: VIA FABIO MASSIMO N. 88, 00192 ROMA
OPPURE TRAMITE PEC: FONDOPREVIAMBIENTE@PEC.IT





OPZIONE DI INVESTIMENTO (In caso di mancata scelta del comparto di investimento in fase di sottoscrizione del modulo i versamenti saranno conferiti nel comparto garantito).

GARANTITO - categoria Garantito **BILANCIATO** - categoria Obbligazionario misto **AZIONARIO** - categoria Azionario

Designati in caso di morte dell'Aderente (l'indicazione dei designati, in alternativa, può essere effettuata utilizzando il modulo dedicato reperibile sul sito web di Previambiente che dovrà essere inviato direttamente al Fondo Pensione)¹

Eredi
 Designati (compilare il modulo apposito dei designati allegato alla presente)

Contribuzione e modalità di pagamento

Delego il mio datore di lavoro a trattenere dalla mia retribuzione le seguenti quote percentuali da versare al fondo pensione PREVIAMBIENTE, come previsto dagli accordi di settore e riportati nell'Allegato alle 'Informazioni chiave per l'aderente':

TFR
 100% Altro² % (solo per lavoratori ante 28 aprile 1993 è consentita una percentuale inferiore al 100%)

Contributo a carico dell'iscritto
 minimo³ Altro % Nessuno (in questo caso si perde il diritto al contributo datoriale)

In caso di iscrizione di soggetti fiscalmente a carico è necessario compilare il "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico", reperibile sul sito www.previambiente.it.

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.previambiente.it la Nota informativa, lo Statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia deve essere allegata al presente Modulo di adesione sottoscritta in ogni sua pagina (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
 - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
 - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
 - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
 - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.previambiente.it;
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione' ovvero in alternativa la sua parziale o mancata compilazione;
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine;
- di aver sottoscritto l'informativa ai sensi del reg.ue 679/2016".

Luogo e data

Firma Aderente

¹ L'attuale normativa prevede che in caso di decesso la posizione sia riscattata dai designati indicati e soltanto in assenza di quest'ultimi potrà essere riscattata dagli eredi legittimi.

² Solo per gli aderenti di prima occupazione antecedente il 28 aprile 1993 con le modalità previste dagli accordi collettivi. In assenza di accordi collettivi indicare non meno del 50%. Una indicazione inferiore al minimo equivale all'indicazione minima consentita dagli accordi o, in mancanza di accordi, al 50%. Gli assunti dopo il 28 aprile 1993 devono indicare obbligatoriamente il 100%. Una diversa indicazione di questi ultimi equivale all'indicazione del 100%

³ Il versamento della contribuzione minima a proprio carico prevista dagli accordi collettivi dà diritto alla ricezione del contributo a carico del datore di lavoro.





QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

- ne so poco
- sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
- ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- non ne sono al corrente
- so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

_____ anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

_____ per cento

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?

- SÌ NO

6. Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

- SÌ NO

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7, 8 e 9

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- 2 anni (punteggio 1) 5 anni (punteggio 2) 7 anni (punteggio 3)
- 10 anni (punteggio 4) 20 anni (punteggio 5) Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto

Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	Garantito Obbligazionario puro Obbligazionario misto	Obbligazionario misto Bilanciato	Bilanciato Azionario

In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

Luogo e data

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

Firma

in alternativa

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Firma

Spazio riservato all'azienda

Azienda:

Codice fiscale/partita IVA:

Indirizzo:

Tel.

Fax

e-mail

PEC

Contratto collettivo di riferimento

Data ricevimento della domanda

Il datore di lavoro (timbro e firma)

Spazio riservato al soggetto incaricato della raccolta delle adesioni.

IL MODULO DEVE ESSERE RIPRODOTTO IN 4 COPIE: 1 per l'aderente, 1 per l'azienda e 2 per il Fondo



Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 Reg. UE n. 679/2016

INFORMATIVA PRIVACY

il “Fondo Nazionale Pensione a favore dei lavoratori del settore dell’Igiene Ambientale e dei settori affini – PREVIAMBIENTE” (in seguito il “Fondo” o il “Titolare”), in qualità di Titolare del trattamento, desidera informarLa che, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Reg. UE n. 679/2016 (in seguito “GDPR”), è tenuto a fornire informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali dei propri iscritti, e/o dei familiari di questi ultimi che hanno diritto, sulla base delle disposizioni statutarie del Fondo, di ricevere prestazioni da parte del Fondo.

1. DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO

Il Fondo tratta i seguenti dati personali (in seguito i “Dati”):

- identificativi: ossia i dati personali che permettono l’identificazione diretta dell’interessato (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari etc) anche raccolti mediante la documentazione richiesta per la prestazione delle attività correlate all’adesione al Fondo (documento di identità, certificato di residenza, liberatoria della finanziaria, dichiarazione ASL, fatture attestanti le spese sostenute);
- relativi alla salute: ossia i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al Suo stato di salute e/o di componenti del nucleo familiare. I dati relativi alle categorie particolari di dati personali saranno trattati solo a seguito del consenso esplicito dell’interessato.

I Dati sono forniti su base volontaria; tuttavia, il rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l’oggettiva impossibilità di dare seguito all’esecuzione delle prestazioni richieste, di erogare talune prestazioni correlate all’adesione al Fondo e/o di poter adempiere agli obblighi di legge inerenti al funzionamento del Fondo.

I Dati Personali in possesso del Fondo sono raccolti direttamente presso l’interessato e, a seconda dei casi, possono essere acquisiti presso terzi (datori di lavoro dell’iscritto, etc). Se, tramite il modulo, l’interessato inserisce dati personali riferiti a minori o altri componenti del nucleo familiare, il Titolare invita l’iscritto ad informare gli stessi di tutto quanto indicato nella presente Informativa.

2. CONFERIMENTO DEI DATI

Ferma l’autonomia personale dell’interessato, il conferimento dei dati personali (comuni e sensibili) relativi all’aderente o ad un familiare è indispensabile per poter erogare la prestazione richiesta ed un eventuale rifiuto potrà comportare l’impossibilità da parte di Previambiente di erogare la prestazione richiesta. In particolare, il mancato conferimento del codice fiscale e/o P.IVA e del codice IBAN impedirà al Titolare di concludere il contratto o di procedere alla sostituzione del codice IBAN da Lei comunicato in precedenza.

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASE GIURIDICA E TEMPI DI CONSERVAZIONE

I Dati sono trattati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità, basi giuridiche e tempi di conservazione di seguito indicati:

- A. per finalità di adesione al Fondo, in ogni forma giuridica su base volontaria, contrattuale ovvero mediante adesione tacita; nonché effettuazione delle ordinarie attività correlate all’adesione al Fondo, volte a fornire agli aderenti, e/o a familiari di questi ultimi (ivi compresi il figlio o il coniuge in comunione legale) le prestazioni integrative richieste (“Finalità statutarie”), ivi compresa l’analisi della conformità della richiesta di anticipazione alla normativa ed all’erogazione della prestazione. I Dati sono trattati per l’esecuzione del contratto di cui l’interessato o il componente del nucleo familiare è parte (art. 5, par. 1, lett. b) GDPR) e sono conservati per 10 anni dalla cessazione del rapporto contrattuale.
- B. per finalità di prevenzione delle frodi nei pagamenti, il Titolare verificherà che il codice IBAN da Lei comunicato in fase di richiesta di erogazione sia corretto e si riferisca all’intestatario del conto corrente (o a chi ha il potere di operare sullo stesso). Il Titolare effettuerà tale verifica tramite l’Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito, “PSP Calling”) – in maniera diretta o per il tramite di altro Intermediario autorizzato dal Titolare - il quale aderisce al Servizio “Check Iban CBI” – disponibile sulla piattaforma denominata CBI Globe e gestita da CBI S.c.p.a. in partnership con Nexi Payments S.p.A. – che consente ai soggetti aderenti al Servizio stesso (Prestatori di servizi di pagamento o, in breve, “PSP”), di effettuare, per conto delle aziende clienti una verifica di congruità del codice IBAN ricevuto dalla Corporate, presso il PSP di radicamento del conto corrente dell’utente (di seguito, “PSP Responding”). I dati personali acquisiti e trattati sono: Codice Fiscale e/o P.IVA; Codice IBAN; Esito della verifica di congruità del codice IBAN (OK/KO) trasmesso dal PSP Responding. Il mancato conferimento dei suddetti dati impedirà al Titolare di procedere alla richiesta di erogazione. I dati sono trattati in base al legittimo interesse del Titolare o di terzi (articolo 6, paragrafo 1, lettera f), del GDPR), ossia dei soggetti aderenti al Servizio “Check Iban CBI” alla prevenzione di frodi nei pagamenti. Le informazioni saranno utilizzate solo nell’ambito del processo di verifica di congruità del codice IBAN tramite il Servizio “Check Iban CBI”. I dati saranno conservati dal Titolare per un periodo di 10 anni decorrenti dalla cessazione del rapporto con l’interessato.
- C. Per finalità connesse al necessario espletamento di attività amministrative, contabili, fiscali, statistico-attuariali, patrimoniali, al funzionamento istituzionale del Fondo e al rinnovo degli Organi collegiali (“Obblighi di legge”). I dati sono trattati per l’adempimento ad obblighi di legge (art. 5, par. 1, lett. c) GDPR) e sono conservati per 10 anni dalla cessazione del rapporto contrattuale

I dati trattati verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti (“principio di limitazione della conservazione” art. 5 del GDPR), fermo restando i casi di ottemperanza ad un obbligo di legge o ad un ordine delle Autorità a ciò legittimate. In caso di cessazione del rapporto, i dati verranno distrutti o resi anonimi, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti dalla legge e le necessità correlate al funzionamento istituzionale e organizzativo del Fondo.

4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.





Al fine di usare sistemi adeguati di gestione e storage dei dati, il Fondo potrà avvalersi di servizi di società terze, le quali saranno rese edotte delle proprie responsabilità mediante contratto di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I Dati potranno essere resi accessibili per le finalità sopra descritte a dipendenti e collaboratori del Titolare, nella loro qualità di "Persone autorizzate" al trattamento espressamente designati dal Titolare ai sensi del GDPR.

5. COMUNICAZIONE DEI DATI

I Dati potranno essere comunicati, anche in forma anonima, a:

- organismi associativi propri del settore previdenziale, al Ministero del Lavoro, alla Commissione di vigilanza sui Fondi pensione, nonché ad altri organi di vigilanza nei casi previsti dalla normativa vigente nonché a società nominate ai sensi di legge e regolamenti in materia per il controllo interno, pubbliche Amministrazioni, ai sensi di legge, e terzi creditori (ad esempio società finanziarie eroganti cessioni del quinto);
- società terze o altri soggetti (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, istituti di credito, studi professionali, compagnie di assicurazione, consulenti etc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili del trattamento;
- ai fini dello svolgimento della verifica di congruità del codice IBAN, al PSP Calling Intesa Sanpaolo S.p.A. (Piazza San Carlo, 156 10121 Torino; indirizzo e-mail DPO: dpo@intesasampaolo.com, informativa completa su www.intesasampaolo.com), a CBI S.c.p.a. (via del Gesù n. 62, 00186 Roma; indirizzo e-mail DPO: dpo@cbi-org.eu, informativa completa su www.cbiglobe.com/it-servizio/Check-IBAN), a Nexi Payments S.p.A. (Corso Sempione 55, 20149 Milano; indirizzo e-mail DPO: DPO@nexi.it o DPO@pec.nexi.it), al PSP Responding presso cui è radicato il conto corrente corrispondente al codice IBAN da Lei indicato. L'esito della verifica di congruità effettuata dal PSP Responding presso cui è radicato il Suo conto corrente e sarà trasmesso a CBI S.c.p.a., a Nexi Payments S.p.A., al PSP Calling e al Titolare. Inoltre i dati possono essere comunicati ad autorità ed organi di vigilanza e controllo, legittimati a richiedere i dati. Tali soggetti operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento. I dati potranno essere trattati anche da fornitori e collaboratori del Titolare e dei predetti soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI", i quali svolgeranno attività ausiliarie nell'ambito di tale servizio (ad esempio, società informatiche e amministrative che supportano nell'erogazione del servizio), nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. È possibile ottenere un elenco aggiornato di tali fornitori e collaboratori contattando il Titolare e i soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI".

6. DIFFUSIONE DEI DATI E TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

I dati personali non sono soggetti a diffusione. I Dati sono conservati su server ubicati presso la sede legale del Titolare, nonché presso la sede di società service all'interno dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE; in tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei Dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili. Saranno quindi adottate tutte le cautele necessarie al fine di garantire la totale protezione dei dati personali basando tale trasferimento: a) su decisioni di adeguatezza dei Paesi terzi destinatari, espresse dalla Commissione Europea; b) su garanzie adeguate prestate dal soggetto terzo destinatario ai sensi dell'art. 46 del GDPR; c) sull'adozione di norme vincolanti d'impresa di cui all'art. 47 del GDPR o, in assenza, in forza di una delle misure derogatorie di cui all'art. 49 del GDPR.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi degli artt. 15 e ss. del GDPR, l'Interessato ha il diritto di chiedere al Titolare del trattamento: accedere ai Dati e richiedere la rettifica dei Dati personali inesatti e l'integrazione dei Dati incompleti; ottenere, nei casi previsti, la cancellazione dei Dati (diritto all'oblio); richiedere la limitazione del trattamento o l'opposizione allo stesso, quando possibile; richiedere la portabilità dei Dati, per ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i tuoi Dati, anche per trasmetterli ad un altro titolare, nei limiti previsti dall'art. 20 GDPR. Inoltre, l'Interessato potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

8. DATI DI CONTATTO DEL TITOLARE E DEL DPO

Titolare del trattamento è il PREVIAMBIENTE, C.F. 97153720582, con sede legale in Roma, Via Fabio Massimo n. 88 (cap 00192), Tel. 0422-1745967, contattabile mediante raccomandata a.r. o e-mail all'indirizzo: segreteria@fondopreviambiente.it. Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (DPO), contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@fondopreviambiente.it.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SENSIBILI

Il/La sottoscritto/a , dopo aver ricevuto l'informativa di cui agli artt.13 e 14 del regolamento europeo GDPR del 2016 e consapevole dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, **dà il consenso** al trattamento dei propri dati personali sensibili effettuati con le modalità e per le finalità specificate nell'informativa, sempre nei limiti in cui esso sia strumentale alla specifica finalità perseguita o all'erogazione dei servizi richiesti.

Data

Firma



NOMINA DEI SOGGETTI DESIGNATI IN CASO DI PREMORIENZA DELL'ISCRITTO

Il sottoscritto

COGNOME	NOME	
CODICE FISCALE		
COMUNE DI RESIDENZA	VIA	
CAP	PROV.	TELEFONO
E-MAIL	PEC	

SERVIZIO SMS. Indica qui il tuo numero di cellulare per rimanere informato sull'avanzamento della pratica

INDICA quale proprio designato/i

N°	Cognome e Nome/ Ragione Sociale	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale/ Partita IVA	Comune e provincia di residenza	% di beneficio
1					
2					
3					
4					

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Si ricorda che in forza dell'art. 14, comma 3 del D.Lgs. 252/05 in caso di morte dell'aderente al Fondo Pensione prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica l'intera posizione individuale sarà devoluta ai seguenti soggetti:

- ai **designati** dallo stesso indicati, con prevalenza degli stessi eredi, ferma restando la possibilità di indicare quali designati soggetti aventi la qualifica di erede; in caso di designazione di persona giuridica dovrà essere indicata la ragione sociale;
- in assenza di una specifica manifestazione di volontà dell'aderente, agli eredi testamentari o, in assenza di un testamento, agli eredi legittimi; eredi legittimi sono quelli previsti dal Codice Civile (ad esempio il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli e le sorelle, etc. del deceduto).

In mancanza di tali soggetti la posizione resta acquisita al Fondo Pensione. Nel caso in cui i designati siano più di uno, è consentito all'aderente stabilire la quota da riconoscere a ciascuno di essi, precisando nella casella "Percentuale di beneficio" la percentuale della prestazione che si intende attribuire. Qualora si intendano indicare diversi designati tra di loro alternativi (ad es. il designato n. 2 deve ricevere la prestazione solo in caso di morte del designato n. 1) indicare per tutti la percentuale del 100%.

Diversamente indicare la percentuale della prestazione che si intende attribuire a ciascuno rispetto al totale della prestazione disponibile.

In mancanza di alcuna specifica indicazione in tal senso la posizione individuale sarà ripartita in parti uguali.

Il presente modulo è valido solo se sottoscritto ed inviato in originale con copia del documento di identità dell'aderente.

N.B.: La presente designazione sostituisce ogni eventuale precedente indicazione di soggetti designati effettuata dall'iscritto.

La designazione ha efficacia nei confronti dei designati indicati se in vita al momento del decesso dell'aderente.



CONFERMO di aver preso visione delle istruzioni sopra riportate e delle conseguenze derivanti dalla compilazione del presente modulo.

Dichiaro sotto la mia responsabilità di aver informato i soggetti indicati come designati.

Data compilazione Firma

INVIARE IL MODULO PER RACCOMANDATA A/R ALL'INDIRIZZO: VIA FABIO MASSIMO N. 88, 00192 ROMA



 <p>FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88 Istituito in Italia</p>		Via Fabio Massimo, 88 00192 Roma
		+39 0422 1745967
		contattapreviambiente@previnet.it fondopreviambiente@pec.it
		www.previambiente.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 28 marzo 2024)

PREVIAMBIENTE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

La Nota Informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PORTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in 3 SCHEDE ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;
- la **PORTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da 2 SCHEDE ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.previambiente.it);
- l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE

Parte I - Le Informazioni chiave per l'aderente

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 28 marzo 2024)

Premessa

Quale è l'obiettivo	<p>PREVIAMBIENTE è un fondo pensione negoziale finalizzato all'erogazione di una pensione complementare, ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.</p> <p>PREVIAMBIENTE è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).</p>
Come funziona	<p>PREVIAMBIENTE opera in regime di contribuzione definita: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.</p>
Come contribuire	<p>Se aderisci a PREVIAMBIENTE hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo, dal contributo dell'azienda e dal TFR futuro e dai tuoi versamenti volontari.</p> <p>Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale e la contribuzione contrattuale per tutti i lavoratori ai quali si applichi il CCNL delle imprese del settore privato e del settore pubblico dei servizi di igiene ambientale. Tali associati sono liberi di attivare, in aggiunta alla citata contribuzione contrattuale, la quota ordinaria di contribuzione a carico proprio e del datore di lavoro e/o la quota contributiva di fonte TFR previste dalle Fonti Istitutive.</p> <p>È consentita l'adesione di familiari fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari.</p> <p>L'aderente perde la propria qualifica nei casi in cui la posizione individuale rimanga priva di consistenza per almeno un anno. A tal fine, il Fondo comunica all'aderente che provvederà alla cancellazione del medesimo dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione.</p>
Quali prestazioni puoi ottenere	<ul style="list-style-type: none">▪ RENDITA e/o CAPITALE – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;▪ ANTICIPAZIONI – (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE – per perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste nello Statuto;▪ PRESTAZIONI ACCESSORIE – copertura assicurativa dovuta a invalidità permanente che comporti cessazione del rapporto di lavoro e premorienza secondo le condizioni previste nello Statuto. Tale copertura assicurativa è finanziata da un contributo interamente a carico dell'impresa di appartenenza e opera automaticamente per tutti gli aderenti ai cui rapporti di lavoro trova applicazione il CCNL Servizi Ambientali.▪ RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA). <p>Si fa presente che, per motivi di ottimizzazione della gestione amministrativa e di economicità, il Fondo non effettua alcuna liquidazione per importi inferiori o uguali ad € 20,00 (venti/00) qualora gli stessi siano stati generati da contribuzioni successive alla liquidazione, in quanto le spese di riliquidazione coprirebbero interamente la predetta contribuzione.</p>
Trasferimento	<p>Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).</p>

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta nemmeno per l'adesione contrattuale e la contribuzione contrattuale per tutti i lavoratori ai quali si applichi il CCNL delle imprese del settore privato e del settore pubblico dei servizi di igiene ambientale. PREVIAMBIENTE procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

È consentita inoltre l'adesione di familiari fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari.

I rapporti con gli aderenti

PREVIAMBIENTE ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

PREVIAMBIENTE mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare PREVIAMBIENTE telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a PREVIAMBIENTE devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a PREVIAMBIENTE (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di PREVIAMBIENTE.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.previambiente.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

 <p>PreviAmbiente</p> <p>FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI</p> <p>Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88 Istituito in Italia</p>		Via Fabio Massimo, 88 00192 Roma
		+39 0422 1745967
		contattapreviambiente@previnet.it fondopreviambiente@pec.it
		www.previambiente.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 28 marzo 2024)

Parte I - Le Informazioni chiave per l'aderente

PREVIAMBIENTE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 28 marzo 2024)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PREVIAMBIENTE, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I Costi nella fase di accumulo¹

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 10,32, di cui € 5,16 a carico del datore di lavoro e € 5,16 a carico del lavoratore, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione; <ul style="list-style-type: none"> - Per l'adesione dei soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti nulla è dovuto. - Per l'adesione contrattuale nulla è dovuto.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	€ 25 annui suddivisi con prelievi trimestrali direttamente dalla posizione dell'aderente ovvero con le stesse modalità dal primo versamento utile successivo all'adesione; la quota associativa annua si applica anche agli aderenti che abbiano richiesto la <i>Rendita Integrativa Temporanea Anticipata</i> (RITA) totale. € 13 annui per i soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti suddivisi con prelievi trimestrali direttamente dalla posizione dell'aderente ovvero con le stesse modalità dal primo versamento utile successivo all'adesione; € 13 annui per gli aderenti contrattuali con prelievi trimestrali direttamente dalla posizione dell'aderente ovvero con le stesse modalità dal primo versamento utile successivo all'adesione.
Indirettamente a carico dell'aderente:	

¹ Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.

- <i>Garantito</i>	1,00% del patrimonio su base annua (così composte: commissioni di gestione pari a 0,08%; commissioni di garanzia pari a 0,84%; commissioni di banca depositaria pari a 0,03%, consulenze finanziarie pari a 0,01% e spese amministrative riconducibili al patrimonio ² pari a 0,033%)
- <i>Bilanciato</i>	0,25% del patrimonio su base annua di cui 0,17% per commissioni di gestione ³ , 0,03% per le commissioni di Banca Depositaria, 0,01% per consulenze finanziarie e 0,033% per spese amministrative riconducibili al patrimonio ⁴ . Sono previste commissioni di incentivo: <ul style="list-style-type: none"> - una commissione di incentivo con periodo di riferimento dal 1° giugno 2021 alla scadenza del mandato (1° giugno 2026) pari al 15% della differenza positiva tra il risultato del gestore obbligazionario BlackRock ed il benchmark al netto della commissione fissa; - una commissione di incentivo con periodo di riferimento dal 10 dicembre 2021 alla scadenza del mandato azionario attivo ESG (30 novembre 2026) pari al 10% della differenza positiva tra il risultato del gestore azionario Fisher Investments ed il benchmark, al netto della commissione fissa, con un tetto pari a 25 bps; - una commissione di incentivo con periodo di riferimento dal 1° ottobre 2019 alla scadenza del mandato (30 settembre 2024) pari al 10% della differenza positiva tra il risultato del gestore monetario Pimco ed il benchmark al netto della commissione fissa; - gestione diretta FOF PEI: è prevista una commissione di performance, legata al superamento di un rendimento preferenziale minimo per l'investitore (IRR 6,5%).
- <i>Azionario</i>	0,45% del patrimonio su base annua di cui 0,37% per commissioni di gestione, 0,03% per le commissioni di Banca Depositaria, 0,01% per consulenze finanziarie e 0,033% per spese amministrative riconducibili al patrimonio ⁵ . Sono previste commissioni di incentivo: <ul style="list-style-type: none"> - una commissione di incentivo con periodo di riferimento dal 11 marzo 2023 alla scadenza del mandato (1° marzo 2028) pari al 10% della differenza positiva tra il risultato del gestore azionario Fisher Investments ed il benchmark, al netto della commissione fissa, con un tetto pari a 25 bps;

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	€ 18 o € 24 in caso di presenza di un vincolo sulla posizione*
Trasferimento	€ 18 o € 24 in caso di presenza di un vincolo sulla posizione*
Riscatto	€ 18 o € 24 in caso di presenza di un vincolo sulla posizione*
Apposizione vincoli* sulle posizioni degli aderenti	€ 5 per ogni apposizione
Riallocazione della posizione individuale	€ 9
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA): attivazione	€ 18 <i>una tantum</i> al momento dell'attivazione o € 24 <i>una tantum</i> al momento dell'attivazione in caso di presenza di un vincolo sulla posizione*
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA): erogazione delle rate	€ 2 per ogni rata
Spese e premi da sostenere per le prestazioni accessorie ad adesione obbligatoria	
€ 5,00 mensili direttamente a carico del datore di lavoro per tutti gli aderenti cui si applica il CCNL settore igiene ambientale di cui 0,10 centesimi per coperture spese amministrative	

*a titolo esemplificativo e non esaustivo per vincolo si intende: le cessioni del quinto, le delegazioni di pagamento, i pignoramenti verso terzi, notificati al Fondo.

L'indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PREVIAMBIENTE, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

² Il prelievo a copertura delle spese amministrative nella misura dello 0,033% viene effettuato ogni anno con prelievi trimestrali

³ Comparto Bilanciato -gestione diretta: le commissioni relative al FIA FoF PEI sono state imputate ipotizzando l'impiego complessivo delle risorse impegnate (commitment) considerando sia le commissioni di gestione (management fees) che le commissioni relative ai Fondi investiti e presenti in portafoglio.

⁴ Il prelievo a copertura delle spese amministrative nella misura dello 0,033% viene effettuato ogni anno con prelievi trimestrali

⁵ Il prelievo a copertura delle spese amministrative nella misura dello 0,033% viene effettuato ogni anno con prelievi trimestrali

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	2,07%	1,45%	1,24%	1,09%
Bilanciato	1,30%	0,67%	0,46%	0,31%
Azionario	1,50%	0,87%	0,66%	0,52%

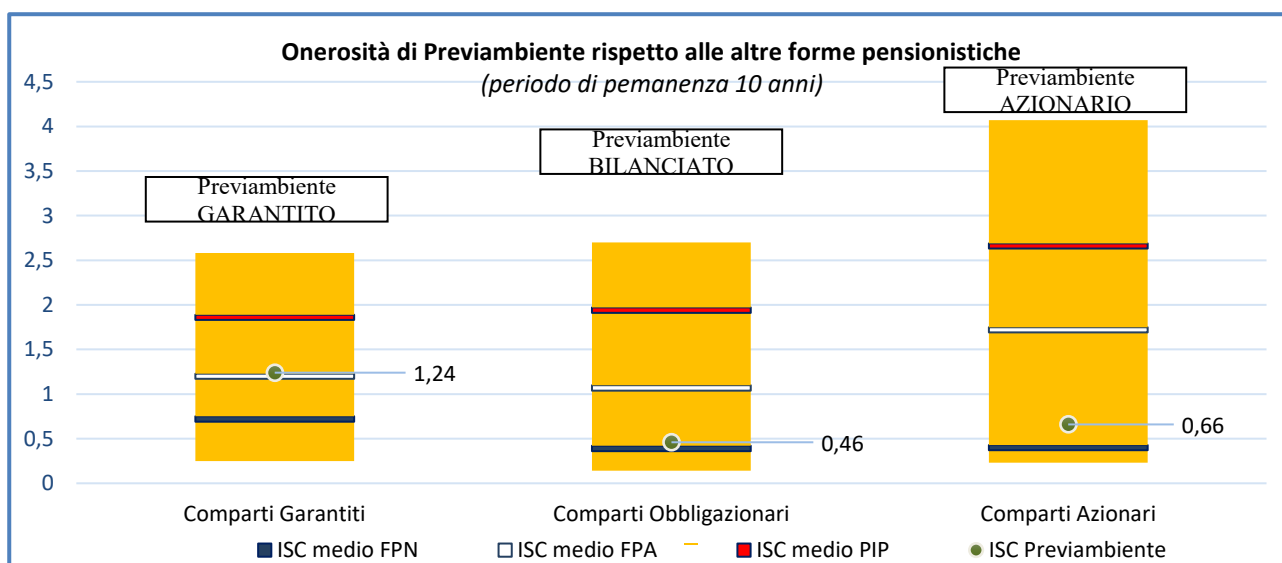


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PREVIAMBIENTE è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PREVIAMBIENTE è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale caricamento è pari all'1.30 % della rendita annua (del 5% in caso di opzione F-Rendita annua LTC).


Ad ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0.90%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di PREVIAMBIENTE (www.previambiente.it).

PAGINA BIANCA

 <p>FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88 Istituito in Italia</p>		Via Fabio Massimo, 88 00192 Roma
		+39 0422 1745967
		contattapreviambiente@previnet.it fondopreviambiente@pec.it
		www.previambiente.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 28 Marzo 2024)

Parte I - Le Informazioni chiave per l'aderente

PREVIAMBIENTE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 28 marzo 2024)

Fonte istitutiva:

PREVIAMBIENTE è istituito sulla base dei CCNL del 2 agosto 1995 e del 31 ottobre 1995, rispettivamente applicati nel settore pubblico e nel settore privato dei servizi di igiene ambientale, nonché dei successivi accordi del 24 luglio 1997 e del 12 gennaio 1998, sottoscritti da FEDERAMBIENTE, FISE (già AUSITRA) e le Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori FP-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FIADEL (di seguito denominati "fonte istitutiva").

Il Fondo costituisce, altresì, strumento di attuazione per l'adesione contrattuale e la contribuzione contrattuale previste per i dipendenti di imprese private e società esercenti servizi ambientali dall'art. 67 del CCNL e dagli accordi del 6 dicembre 2016 e del 20 giugno 2017 e conseguente al rinnovo del CCNL del 10 luglio 2016 e dell'accordo del 25 luglio 2017 per i dipendenti di imprese pubbliche e società esercenti servizi ambientali

Destinatari:

I lavoratori, esclusi i dirigenti, assunti con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro purché previsto dai rispettivi CCNL applicati dalle imprese del settore privato e del settore pubblico dei servizi di igiene ambientale, dell'edilizia residenziale pubblica, nonché dei servizi culturali, turistici, sportivi e del tempo libero, farmaceutici, cimiteriali e funerari, di pulizia e servizi integrati/multiservizi, dei consorzi e enti di industrializzazione, delle imprese private operanti nella distribuzione, recapito e servizi postali, delle imprese esercenti servizi postali in appalto e settori affini. Sono altresì destinatari del Fondo i familiari fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti e dei beneficiari.

Possono, inoltre, essere destinatari, attraverso forme di adesione esplicita nonché per via del conferimento esplicito ovvero tacito del TFR, i lavoratori, e conseguentemente le imprese da cui dipendono, i cui rapporti di lavoro siano regolati da CCNL stipulati da almeno una delle Organizzazioni sindacali di rappresentanza dei lavoratori ed almeno una delle Organizzazioni datoriali di cui all'art.1, comma 1, del presente Statuto. La possibilità di adesione dei lavoratori dei predetti settori, convenzionalmente denominati settori affini, è comunque subordinata alla stipula di un accordo o contratto collettivo di lavoro che preveda la costituzione di trattamenti pensionistici complementari attraverso l'adesione al Fondo e che non contenga disposizioni in contrasto con le previsioni del presente Statuto.

Sono altresì destinatari per adesione contrattuale al Fondo tutti i lavoratori ai quali si applichi il CCNL delle imprese del settore privato e del settore pubblico dei servizi di igiene ambientale ai sensi delle disposizioni contrattuali di cui al precedente art.1 comma 2, per effetto del versamento a Previambiente del contributo ivi previsto.

Possono, infine, essere destinatari del Fondo i lavoratori subordinati, esclusi i dirigenti, delle Organizzazioni stipulanti la Fonte Istitutiva ovvero gli accordi o contratti collettivi dei settori affini, nonché i dipendenti ed i dirigenti del Fondo Pensione. In tal caso non opera l'associazione al Fondo delle predette Organizzazioni.

A seguito di trasferimento di azienda operato ai sensi dell'art. 47 della legge n. 428/1990 ovvero per effetto di mutamento dell'attività aziendale, i destinatari non perdono i requisiti di partecipazione al Fondo qualora, con apposito accordo collettivo, il datore di lavoro - ancorché non rientrante nel novero delle aziende di riferimento - si impegni a continuare la contribuzione in favore di questi.

Familiari fiscalmente a carico dei lavoratori aderenti e dei beneficiari.

Contribuzione:

L'obbligo della contribuzione a carico dell'impresa e del lavoratore in presenza dei requisiti di partecipazione a PREVIAMBIENTE decorre dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda da parte dell'aderente. La contribuzione a carico del lavoratore è fissata in misura minima dai singoli CCNL mentre è facoltà dello stesso fissarla in misura maggiore.

I soggetti fiscalmente a carico possono fissare liberamente la misura della contribuzione a proprio carico tenendo conto dell'indicazione relativa al contributo minimo da versare prevista dal Fondo.

Le informazioni contenute nella presente Sezione in ordine alla misura della contribuzione hanno un mero scopo esemplificativo e non impegnano in alcun modo il Fondo. Tali informazioni non sono intese ad interpretare né a sostituire, anche parzialmente, le disposizioni contenute nei contratti e accordi collettivi tempo per tempo in vigore, che rappresentano l'unica base giuridica vincolante.

Per gli aderenti contrattuali la contribuzione al Fondo è attuata tramite il versamento di un contributo contrattuale obbligatorio a carico del datore di lavoro che i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro indicati nel precedente paragrafo "Fonti Istitutive" prevedono a favore di tutti i lavoratori ai quali si applicano i medesimi contratti (tabella 1).

Tabella 1 Contributo contrattuale

Settore igiene ambientale	Contributo contrattuale a carico del datore di lavoro	Contributo per garanzie accessorie a carico del datore di lavoro	Decorrenza e periodicità
CCNL UTILITALIA dal 1° ottobre 2016	€ 10	€ 5,00 ¹⁸	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
CCNL FISE ASSOMBIENTE dal 1° gennaio 2018	€ 10	€ 5,00 ¹⁸	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita (tabella 2).

Tabella 2 Contribuzione ordinaria

Settore igiene ambientale	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	2,033%+€ 22,00 + €5,00 ¹⁸	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	2% ⁴	1,30%	2,033%+€ 22,00 + € 5,00 ¹⁸	
Settore edilizia residenziale pubblica	Quota TFR	Lavoratore ²	Contributo ⁵ Datore di lavoro	Decorrenza e periodicità
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00% ⁶	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	2% ⁴	1,00%	1,00% ⁶	
Settore servizi pubblici culturali, turistici, sportivi e del tempo libero	Quota TFR	Lavoratore ²	Contributo ⁷ Datore di lavoro	Decorrenza e periodicità
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	2% ⁴	1,00%	1,00%	
Settore servizi pubblici farmaceutici		Contributo ⁸		

	Quota TFR	Lavoratore ²	Datore di lavoro	Decorrenza e periodicità
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	2% ⁴	1,00%	1,00%	
Settore servizi cimiteriali e funerari	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	2,033%+€9,00+€5,00 ¹⁸	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	2% ⁴	1,30%	2,033%+€9,00+€5,00 ¹⁸	
Settore imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi	Quota TFR	Contributo ⁹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dalla scadenza a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	1% ⁴	1,00%	1,00%	
Settore consorzi e enti di industrializzazione	Quota TFR	Contributo ¹⁰		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	2,00%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 ³	2% ⁴	1,00%	2,00%	
Settore imprese private operanti nella distribuzione, recapito e servizi postali	Quota TFR	Contributo ¹¹ (con decorrenza 1° giugno 2011)		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	
		Contributo ¹¹ (con decorrenza 1° gennaio 2012)		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,1%	1,1%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,1%	1,1%	
Settore imprese private esercenti servizi postali in appalto	Quota TFR	Contributo ¹¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,00%	1,00%	
		Contributo ¹¹ (con decorrenza 1° dicembre 2013)		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,00%	1,5%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,00%	1,5%	

Familiari fiscalmente a carico dei lavoratori iscritti ¹³ e dei beneficiari		Contributo minimo ¹⁴		Decorrenza e periodicità
		€ 100,00		La frequenza della contribuzione in favore del familiare fiscalmente a carico è stabilita dal lavoratore iscritto.
Dipendenti del Fondo Pensione	Quota TFR	Contributo Lavoratore ¹⁵ Datore di lavoro ¹⁶		Decorrenza e periodicità
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,30%	2,033% + € 22,00 + €5,00 ¹⁸	
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	1,30%	2,033% + € 22,00 + €5,00 ¹⁸	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione

Dirigenti del Fondo Pensione	Quota TFR	Contributo		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ¹⁵	Datore di lavoro ¹⁷	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	4%	4%	I contributi sono versati con periodicità trimestrale a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	100%	4%	4%	

(1) In percentuale della retribuzione base mensile in vigore al 1° gennaio 1997, dell'indennità di contingenza e di un aumento periodico di anzianità, per 12 mensilità. A partire dal 1° maggio 2008 per i Quadri del contratto Federambiente la base retributiva convenzionale sulla quale applicare la contribuzione dovuta è pari a € 2.077,84 e per i Quadri del contratto Fise Assoambiente la base retributiva convenzionale sulla quale applicare le misure percentuali è complessivamente pari a € 2.049,09.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore, in questo caso la base di calcolo è quella utile al calcolo del TFR.

(3) Il lavoratore può scegliere di versare l'intero flusso di tfr maturando.

(4) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(5) In percentuale della retribuzione base mensile in vigore al 1° gennaio 2008 e di un aumento periodico di anzianità, per 12 mensilità.

(6) Ove il lavoratore decida liberamente di aumentare il contributo a proprio carico almeno fino 2%, il datore di lavoro è tenuto a aumentare il proprio contributo alla misura dell'2%.

(7) In percentuale della retribuzione individuale, corrispondente ai minimi tabellari, all'eventuale indennità di funzione riconosciuta ai lavoratori quadro, agli elementi aggiuntivi della retribuzione spettanti in base al contratto ai lavoratori non interessati da progressione di carriera, agli altri eventuali assegni alla persona a carattere continuativo, per 12 mensilità.

(8) Contribuzione minima in percentuale sulla retribuzione utile al calcolo del TFR.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

(9) Il contributo del datore di lavoro e del lavoratore sono calcolati sul minimo tabellare ed indennità di contingenza alla data del 1° gennaio 2001.

(10) Il contributo del datore di lavoro e del lavoratore sono calcolati in percentuale per 12 mensilità sulla retribuzione individuale fissa e continuativa di ciascun lavoratore in vigore dal 1° gennaio 2007 riferita a ciascun livello di inquadramento.

(11) Il contributo del datore di lavoro e del lavoratore sono calcolati in percentuale per quattordici mensilità sulla retribuzione tabellare ed indennità di contingenza alla data del 31/12/2006, con riferimento al rispettivo livello in cui il lavoratore è inquadrato.

(12) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(13) Sono considerati fiscalmente a carico i figli (compresi quelli naturali, riconosciuti, gli adottivi, gli affidati e affiliati), i coniugi non legalmente ed effettivamente separati, nonché (solo se conviventi con il contribuente o se ricevono da lui un assegno alimentare non risultante da provvedimenti dell'autorità giudiziaria) i genitori (anche adottivi), gli ascendenti prossimi, i discendenti dei figli, i generi e le nuore, il coniuge separato, i suoceri, gli adottanti, i fratelli e le sorelle, che abbiano un reddito non superiore alla misura indicata nell'art. 12 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) e successive modificazioni ed integrazioni.

(14) L'importo minimo di contribuzione per ogni versamento è di euro 100,00 ma si può versare liberamente una misura maggiore. I versamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al Fondo Pensione Previambiente indicato nel **Regolamento recante la disciplina dell'adesione e della contribuzione al Fondo dei familiari fiscalmente a carico** reperibile presso il sito web del Fondo.

(15) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.

(16) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(17) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR, fino a € 150.000,00 annui.

(18) A partire dal 01 gennaio 2023 contributo in cifra fissa per prestazioni accessorie a carico del datore di lavoro per i soli aderenti al ccnl di settore. Solo per il settore servizi cimiteriali e funerari a partire dal 01 gennaio 2024 contributo in cifra fissa per prestazioni accessorie a carico del datore di lavoro e ulteriore contributo aggiuntivo a carico del datore di lavoro in cifra fissa pari ad € 9.00.

ATTENZIONE: per avere certezza della misura delle contribuzioni tempo per tempo in vigore si ricorda di controllare sempre la fonte istitutiva: il contratto collettivo nazionale di lavoro, gli eventuali accordi collettivi integrativi o il regolamento applicato.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di PREVIAMBIENTE nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti'** (Parte II '**Le informazioni integrative**').

PAGINA BIANCA

 <p>PreviAmbiente</p> <p>FONDO NAZIONALE PENSIONE A FAVORE DEL SETTORE DELL'IGIENE AMBIENTALE E DEI SETTORI AFFINI</p> <p>Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 88</p> <p>Istituito in Italia</p>		Via Fabio Massimo, 88 00192 Roma
		+39 0422 1745967
		contattapreviambiente@previnet.it fondopreviambiente@pec.it
		www.previambiente.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 28 Marzo 2024)

Appendice

PREVIAMBIENTE è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

'Informativa sulla sostenibilità'

Al sensi del Regolamento (UE) 2019/288, così come modificato dal Regolamento (UE) 2020/852, Il Fondo deve fornire le informazioni relative all'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei suoi processi e nella comunicazione delle informazioni connesse alla sostenibilità relative ai comparti di investimento. Il Fondo ha approvato il 16 dicembre 2020 la "Politica ESG", disponibile nell'area pubblica del sito web (www.previambiente.it), che disciplina la *strategia di investimento sostenibile e responsabile* (SRI) del fondo.

COMPARTO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali

e

non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, ...

Ai sensi dell'art. 6 Regolamento (UE) 2019/2088 Previambiente integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento secondo i Principi Generali indicati nel documento "Politica ESG" in relazione alle attività controverse, monitorando i coinvolgimenti derivanti da bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, tabacco, alcol ed in relazione alle gravi violazioni sociali, ambientali e di governance che interessano gli emittenti societari. Non adotta pertanto una politica di promozione degli aspetti ESG e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli art. 8 e 9 del regolamento (UE) 2019/2088

No, ...

L'implementazione dei Principi Generali coinvolge direttamente i gestori e il Fondo sottopone il portafoglio investito ad un'analisi periodica al fine di verificare la conformità con le linee guida.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, ...

Il Fondo Pensione Previambiente, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di una propria politica di sostenibilità, è classificato come artt. 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088. Le attuali convenzioni di gestione recepiscono la politica di sostenibilità del fondo ma non agiscono attivamente, definendo azioni da adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi. Ad oggi, pertanto, il Fondo dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove "per effetti negativi sulla sostenibilità" si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance. Essendo classificato come artt.6, il Fondo non promuove caratteristiche ambientali o sociali e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definito negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852).

No, ...

Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO BILANCIATO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, ...

Ai sensi dell'art. 6 Regolamento (UE) 2019/2088 Previambiente integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento secondo i Principi Generali indicati nel documento "Politica ESG" in relazione alle attività controverse, monitorando i coinvolgimenti derivanti da bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, tabacco, alcol ed in relazione alle gravi violazioni sociali, ambientali e di governance che interessano gli emittenti societari. Non adotta pertanto una politica di promozione degli aspetti ESG e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli art. 8 e 9 del regolamento (UE) 2019/2088

L'implementazione dei Principi Generali coinvolge direttamente i gestori e il Fondo sottopone il portafoglio investito ad un'analisi periodica al fine di verificare la conformità con le linee guida.

No, ...



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, ...

Il Fondo Pensione Previambiente, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di una propria politica di sostenibilità, è classificato come artt. 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088. Le attuali convenzioni di gestione recepiscono la politica di sostenibilità del fondo ma non agiscono attivamente, definendo azioni da adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi. Ad oggi, pertanto, il Fondo dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove "per effetti negativi sulla sostenibilità" si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance. Essendo classificato come artt.6, il Fondo non promuove caratteristiche ambientali

No, ...

o sociali e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definito negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852).
Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

COMPARTO AZIONARIO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, ...

Ai sensi dell'art. 6 Regolamento (UE) 2019/2088 Previambiente integra i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento secondo i Principi Generali indicati nel documento "Politica ESG" in relazione alle attività controverse, monitorando i coinvolgimenti derivanti da bombe a grappolo, mine antiuomo, armi nucleari, tabacco, alcol ed in relazione alle gravi violazioni sociali, ambientali e di governance che interessano gli emittenti societari. Non adotta pertanto una politica di promozione degli aspetti ESG e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definiti negli artt. 8 e 9 del regolamento (UE) 2019/2088

L'implementazione dei Principi Generali coinvolge direttamente i gestori e il Fondo sottopone il portafoglio investito ad un'analisi periodica al fine di verificare la conformità con le linee guida.

No, ...



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, ...

No, ...

Il Fondo Pensione Previambiente, pur avendo già integrato una serie di controlli periodici diretti a monitorare i rischi di sostenibilità degli investimenti e disponendo di una propria politica di sostenibilità, è classificato come artt. 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088. Le attuali convenzioni di gestione recepiscono la politica di sostenibilità del fondo ma non agiscono attivamente, definendo azioni da adottare e obiettivi per i singoli principali effetti negativi. Ad oggi, pertanto, il Fondo dichiara di non considerare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'artt. 4 e 7 del Regolamento (UE) 2019/2088, dove "per effetti negativi sulla sostenibilità" si intendono le possibili conseguenze negative derivanti dalle scelte di investimento realizzate in ambito ambiente, sociale e governance. Essendo classificato come artt.6, il Fondo non promuovere caratteristiche ambientali o sociali e non individua specifici obiettivi di investimento sostenibile, come definito negli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 e gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili (art 7 Regolamento (UE) 2020/852).

Il Fondo si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, a seguito dell'adozione della normativa secondaria di attuazione dell'articolo 4 del Regolamento SFDR.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

PAGINA BIANCA